

VareseNews

Dopo dodici anni una domenica senza “Ghiaccio”

Pubblicato: Lunedì 17 Novembre 2003

Il cancello è chiuso, al PalAlbani tutto e spento. Niente pattinatori, niente corsi e piscina. I 200 bambini che nel week end frequentano i corsi di nuoto e di pattinaggio si trovano davanti un catenaccio con tanto di cartello: «Avviso, si informa l'utenza che per motivi tecnici, l'impianto rimarrà chiuso nei giorni 15.11.2003 a partire dalle ore 12 e 30- 16 .11. 2003 e 17. 11 2003». La gente arriva alla spicciolata , legge e se ne va. C'è anche un numero di telefono di riferimento.

La querelle palaghiaccio sembra essere arrivata al capolinea. Dopo tanti annunci e altrettante ritrattazioni il Comune è rientrato in possesso delle chiavi della struttura di via Albani.

Questo annuncio segna anche la fine della gestione di Roberto Blumer, responsabile del Varese Hockey club '89, che per dodici anni ha garantito l'apertura dell'impianto alle circa 60 mila persone che, da tutta la provincia, andavano al palaghiaccio per pattinare, nuotare e giocare a hockey.

Ora la palla passa nelle mani dell'amministrazione comunale che dovrà incontrare i responsabili del A.S. Mastini per definire il passaggio della gestione dell'impianto. Lunedì si riunirà la Giunta per decidere, mentre nel pomeriggio ci sarà l'incontro con i dirigenti della società di hockey.

Qualche settimana fa in una conferenza stampa,tenutasi in Comune, di fronte a tutte le parti, si era detto che la società giallonera era pronta a investire sulla struttura 2milioni e 250 mila euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it